

**COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
PROV. DI PAVIA**

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2016 – 2021)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del sindaco nei sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2020: 178

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: DR. GIOVANNI CATTANEO

Assessori: DR. ROBERTO PORATI - PROF.SSA MADDALENA GERLI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: SINDACO - GIOVANNI CATTANEO

Consiglieri::

MAGGIORANZA

PORATI ROBERTO

MUSCIO UMBERTO

GERLI MADDALENA

FIOCCO MARINO

COMELLI ROBERTO

CAMERONE UMBERTO

SDABINI AURELIO

MINORANZA

SEMPLICI PAOLA

GIULIANI GIORGIO

DA SILVA DORACI

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma

Segretario: DR. VISCO MAURIZIO GIANLUCIO

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative:1 VILLARAGGIA PIERANGELO

Numero totale personale dipendente :2

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune non è commissariato.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

il rischio di dover dichiarare il predissesto finanziario si è però rilevato elevato al termine del mandato per situazioni economico finanziarie non imputabili all'Ente, ma imputabili a eventi di forza maggiore. Tali ragioni sono meglio speigate nel prosieguo della relazione.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

Non si sono riscontrate criticità per i seguenti servizi :

finanziario, tributi, economato, anagrafe, elettorale, stato civile, leva militare, protocollo, cimiteriali, informatici, segreteria generale, istruzione scolastica, tecnico-urbanistico, polizia locale, SUAP, ecologia, ambiente, viabilità

Le maggiori criticità si sono riscontrate nei seguenti servizi:

1) SERVIZI SOCIALI: con decreto provvisorio del tribunale dei Minori di Milano sono state collocate tre ragazze minorenni residenti in Ceretto Lomellina allontanandole dalla famiglia di origine, in una Struttura Comunitaria, con onere del pagamento della retta a carico del Comune, per una spesa annua pari a €. 93.075,00 (retta giornaliera €. 85,00 a minore). Questo ha comportato gravissimi problemi finanziari per garantire gli equilibri di bilancio. Alla data di stesura del presente documento si stanno avviando le pratiche per iniziare un progetto di affido eterofamiliare. La famiglia affidataria è già stata individuata. Il progetto dovrebbe avere inizio entro il mese di febbraio 2021. Ciò comporterebbe un notevole sollievo per le finanze del Comune che dovrebbe sostenere unicamente le spese relative al sostegno alla famiglia affidataria.

2) SERVIZI FINANZIARI: gli equilibri del bilancio comunale sono da parecchio tempo messi a dura prova, complice i sempre più esigui trasferimenti erariali e le pochissime risorse di cui puo' beneficiare un Comune di piccolissime dimensioni come Ceretto Lomellina. Per tale motivo erano stati effettuati tagli a tutte le spese superflue già parecchi anni fa. Inoltre per continuare a garantire tali equilibri, gli amministratori stanno rinunciando a percepire le indennità di funzione dall'anno 2016 e dal 15 marzo 2016 è stato distaccato temporaneamente il dipendente di cat. B addetto all'area manutentiva presso la società partecipata C.I.i.r. S.p.A. di Parona, al fine di ottenere un risparmio sul trattamento economico di tale dipendente che viene interamente rimborsato da tale società.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato è di n.1

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2020

COMUNE DI CERETTO LOMELLINA	Prov.	PV
-----------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel corso del mandato non ci sono state modifiche statutarie.

Con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 29/04/2016 sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- 1) REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI*
- 2) REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE*
- 3) REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO*
- 4) REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)*
- 5) REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)*
- 6) REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)*

Tali regolamenti sopra citati sono stati approvati a seguito di variazioni normative che ne hanno obbligato l'adozione.

Con delibera del Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2016 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità.

L'adozione di tale regolamento si è resa necessaria a seguito del Decreto Legislativo n.118/2011 che ha stravolto l'impianto normativo in materia contabile.

Con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 28/09/2020 è stato approvato il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU).

Tale adozione si è resa necessaria a seguito della legge n.160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) che all'art. 1 comma 738 ha abolito la vecchia I.U.C. ad eccezione della TARI, e che ai commi da 739 a 783 ha disciplinato la nuova IMU.

Con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 28/09/2020 sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- 1) REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI*
- 2) REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO*

Tali due regolamenti sono andati a sostituire quelli approvati con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 29/04/2016 doendo adattare tali testi in base alle novità normative intervenute sulla materia.

Con delibera del Consiglio Comunale n.2 del 22.03.2021, sono stati revisionati in base all'evolversi della normativa, i seguenti regolamenti:

- 1) REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI*
- 2) REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO*
- 3) REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA*

Con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 22.03.2021 è stato approvato il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale,. Tale canone, disciplinato dall'art. 1 commi da 816 a 847 della legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di bilancio 2020), dall'01.01.2021, ha sostituito la TOSAP/COSAP, l'imposta sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e altri tributi che non riguardano il Comune di Ceretto Lomellina.

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4 per mille solo A1-A8-A9	4 per mille solo A1-A8-A9	4 per mille solo A1-A8-A9	4 per mille solo A1-A8-A9	6 per mille solo A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€..200,00	€..200,00	€.. 200,00	€.. 200,00	€.. 200,00
Altri immobili	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

ANNO 2016 - DELIBERA C.C. N.8 DEL 29.04.2016

ANNO 2017 - DELIBERA C.C. N.4 DEL 21.03.2017

ANNO 2018 - DELIBERA G.C. N.4 DEL 10.01.2018

ANNO 2019 - DELIBERA G..C. N.4 DEL 11.01.2019

ANNO 2020 - DELIBERA C.C. N.15 DEL 28.09.2020

2.2.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	2 per mille solo A1-A8-A9	2 per mille solo A1-A8-A9	2 per mille solo A1-A8-A9	2 per mille solo A1-A8-A9	abolita

Detrazione abitazione principale	----	----	---	---	abolita
Altri immobili	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	abolita
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	abolita

ANNO 2016 - DELIBERA C.C. N.8 DEL 29.04.2016
 ANNO 2017 - DELIBERA C.C. N.4 DEL 21.03.2017
 ANNO 2018 - DELIBERA G.C. N.4 DEL 10.01.2018
 ANNO 2019 - DELIBERA G..C. N.4 DEL 11.01.2019

2.2.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8%	0,8 %
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	/NO	NO	NO	NO	NO

ANNO 2016 - DELIBERA G.C. N.17 DEL 02.04.2016
 ANNO 2017 - DELIBERA G.C. N.8 DEL 10.02.2017
 ANNO 2018 - DELIBERA G.C. N.4 DEL 10.01.2018
 ANNO 2019 - DELIBERA G.C. N.4 DEL 11.01.2019
 ANNO 2020 - DELIBERA G.C. N.7 DEL 12.02.2020

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procap	184,21	184,21	178,95	178,95	178,95

ANNO 2016 - DELIBERA C.C. N.8 DEL 29.04.2016
 ANNO 2017 - DELIBERA C.C. N.4 DEL 21.03.2017
 ANNO 2018 - DELIBERA C.C. N.2 DEL 29.01.2018
 ANNO 2019 - DELIBERA C..C. N.2 DEL 11.02.2019
 ANNO 2020 - DELIBERA C.C. N.16 DEL 28.09.2020

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è stato istituito con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2013, con la quale è stato istituito il relativo Regolamento.

Si riporta il testo del Regolamento:

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI¹

(Art. 147 e seg. TUEL – D.L. 174/2012)

Art.1 - Riferimenti e oggetto

1. Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti.
2. Il regolamento disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Art.2 - Sistema integrato dei controlli interni

1. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:
 - a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
 - b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
 - d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.
 - e) *valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute* in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

¹ Per Comuni sino a 15.000 abitanti

Art.3 – Controllo di gestione

1. Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.
2. Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:
 - a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
 - c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
 - d) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Art.4 Controllo degli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.
2. A tal fine, con cadenza trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio e il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:
 - a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con la Relazione Previsionale e Programmatica o il Piano Organizzativo di Gestione o equivalente;
 - b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
 - c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.
3. Qualora siano assegnate allo stesso Responsabile dei Servizi finanziari anche delle attività gestionali, per garantire l'indipendenza del controllo, la relazione dei riflessi sugli equilibri di queste attività gestionali sarà prima controllata e convalidata da un altro Responsabile di Servizio Finanziario, individuato dal Sindaco nell'ambito delle diverse forme associative cui partecipa il Comune, anche a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri.
4. Sulla scorta delle informazioni raccolte, il Responsabile dei Servizi Finanziari redige una relazione conclusiva per il Sindaco, la Giunta Comunale e il Revisore, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal "patto di stabilità" interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.

5. Il revisore, entro 5 giorni, esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.
6. Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento che sarà comunicato al Consiglio Comunale.
7. Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre con urgenza all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.
8. Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.
9. Le verifiche di cui al presente articolo terranno conto anche delle implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi gestionali esterni.
10. Se, in corso di esercizio, il Responsabile del Servizio Finanziario rileva fatti e situazioni che, sotto il profilo economico-finanziario, si discostano in modo rilevante dalle previsioni e che egli reputi tali da poter pregiudicare gli equilibri, convoca una sessione straordinaria della riunione collegiale di cui al comma 2, e si procede ai sensi dei successivi commi.

Art. 5 – Coordinamento e supporto operativo del controllo di gestione

1. Il controllo di gestione è svolto sotto la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale ed è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.
2. Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

Art. 6 - Fasi dell'attività di controllo

1. Per il controllo sulla gestione si assume come parametro la Relazione Previsionale e Programmatica o il Piano Organizzativo di Gestione o equivalente, con il Piano integrato di obiettivi e performance.
2. Il controllo si articola nelle seguenti fasi:
 - a) predisposizione del Piano di obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, *target* e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario comunale, validato dall'Organismo comunale di valutazione e approvato dall'Organo politico esecutivo²;
 - b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di

² La Giunta, nei Comuni fino a 1.000 sarà poi il Sindaco dopo il prossimo rinnovo

responsabilità;

- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d) elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;
- e) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

Art. 7 - Sistema di rendicontazione

1. I documenti dell'articolo precedente sono elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, all'Organismo comunale di Valutazione (O.C.V.) e all'Organo politico.

2. Le relazioni devono riportare:

- a) grado di realizzazione degli obiettivi della Relazione Previsionale e Programmatica o Piano Organizzativo di Gestione rispetto agli indicatori di qualità e quantità, evidenziando gli scostamenti;
- b) stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economica-finanziaria rispetto alle dotazioni con evidenziate le variazioni;
- c) verifica per i servizi più significativi dei mezzi finanziari acquisiti, dei costi dei singoli fattori produttivi e, per i servizi a carattere produttivo, dei ricavi.

Art.8 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

- 1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 2. Per il controllo preventivo di regolarità contabile, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) dovranno essere acquisiti sulla proposta il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.
- 3. Il parere e l'attestazione di cui al precedente comma sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto.

4. Nei casi di assenza, impedimento o di dovere di astensione per conflitto di interessi ³, il rilascio dei pareri e delle attestazioni è effettuato dai soggetti individuati nel Regolamento sugli uffici e servizi, ovvero negli altri atti di organizzazione di competenza del Sindaco e della Giunta.

Art.9 –Controllo successivo di regolarità amministrativa

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- e) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Art.10 - Principi

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- a) *indipendenza*: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- b) *imparzialità, trasparenza, pianificazione*: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- c) *tempestività*: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- d) *condivisione*: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primo luogo a scopo collaborativo;
- e) *standardizzazione degli strumenti di controllo*: individuazione degli *standards* predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Art.11 - Caratteri generali ed organizzazione

1. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione.

2. Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi

³ Cfr. art. 6 bis della legge 241/90: 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

comunali da coinvolgere. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un settore diverso da quello che ha adottato l'atto controllato.

3. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

4. Qualora al Segretario comunale siano stati assegnati, secondo le norme del TUEL, compiti gestionali, a svolgere il controllo sarà incaricato altro Segretario comunale, individuato dal Sindaco, anche a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri.

5. Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, che sarà allegata alle risultanze.

Art.12 - Oggetto del controllo

1. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

2. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Art.13 - Metodologia del controllo

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standards* di riferimento.

2. Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;

b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;

c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;

d) conformità al programma di mandato, Relazione Previsionale e Programmatica o Piano Organizzativo di Gestione o equivalente, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

3. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Servizio e la Giunta Comunale nel caso in la sua stessa attività sia soggetta a controllo in quanto assegnatario di compiti gestionali, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo, per ciascun settore operativo dell'Ente, il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi e le spese fino a 5.000 euro, il piano prevede, per ciascun settore operativo dell'Ente, un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del loro numero totale. L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza trimestrale.

4. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.
5. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.
6. Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli *standards* predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.

Art.14 - Risultati del controllo

1. Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale da cui risulti:
 - a) il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
 - b) i rilievi sollevati e il loro esito;
 - c) le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili;
 - d) le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.
2. Le relazioni sono trasmesse ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.
3. La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive.

Art. 15 - Relazione di inizio e fine mandato e valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute

1. Ad inizio mandato la nuova Amministrazione redige, approva e pubblica sul sito, con il supporto dei servizi e degli uffici, una relazione iniziale sulla situazione dell'ente e contenente i programmi per il mandato, che può integrarsi e coincidere con il piano generale di sviluppo.
2. A fine mandato, l'Amministrazione redige, approva e pubblica sul sito, con il supporto dei servizi e degli uffici, una relazione di fine mandato, dove si confronta la situazione attuale con quella iniziale e si da conto della congruenza tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati.
3. In fase annuale la valutazione di adeguatezza delle scelte compiute si sostanzia nei documenti di programmazione e rendicontazione già previsti per il bilancio dalla legge e dal regolamento di contabilità, a partire dalla relazione previsionale e programmatica, con la verifica intermedia dello stato di attuazione dei programmi entro il 30 settembre e con la relazione finale sul rendiconto.

Art. 16 – Norma di prima attuazione

1. In sede di prima attuazione il piano annuale dei controlli successivi viene adottato entro 30 giorni dalla entrata in vigore del regolamento. Tenuto

conto della necessità di elaborare in questa prima fase *standards*, parametri e schemi di relazione, in deroga rispetto ai tempi ordinari potranno tenersi due sessioni di controllo entro il 31 dicembre 2013.

2.3.2 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

- **Personale:**

Stante le piccolissime dimensioni dell'Ente, non si è resa necessaria nessuna manovra di razionalizzazione della dotazione organica. e degli uffici. L'unica azione intrapresa è stata quella di distaccare temporaneamente l'unità di personale di cat. B addetto all'area manutentiva, presso la società partecipata C.I.i.r. S.p.A. di Parona. Lo scopo di tale operazione è stato quello di garantire gli equilibri di bilancio assai precari, con il risparmio del trattamento economico di tale dipendente, con onere a carico della società partecipata.

- **Lavori pubblici:**

1)

LAVORI DI “SOSTITUZIONE SERRAMENTI EDIFICIO MUNICIPALE”, AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 32, COMMA 2, E DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. -

Affidamento dei lavori all’impresa:

ANTICA FALEGNAMERIA ARTIGIANA

P. IVA 00227580180

VIALE Unione Sovietica n. 85, 27035 MEDE (PV)

€. 24.650,00 + IVA;

2)

LAVORI DI “MESSA IN SICUREZZA ROTATORIE”, AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 32, COMMA 2, E DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. -

Affidamento dei lavori all’impresa:

I.C.M. S.R.L.

P. IVA 02156320182

Via XX Settembre n. 38, 27034 LOMELLO (PV)

€. 14.550,00 + IVA;

3)

LAVORI DI “RELAMPING DEGLI UFFICI COMUNALI”, AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 32, COMMA 2, E DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016.

Aggiudicazione dei lavori all’impresa:

BE.PA. S.n.c.

P. IVA 02621760186

Via Luigi Gioia n. 102, 27036 MORTARA (PV)

€. 1.639,00 + IVA;

4)

LAVORI DI “MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI”. AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.

Affidamento dei lavori all’impresa:

I.C.M. S.r.l.

Via XX Settembre n. 38 – LOMELLO (PV)

P.IVA 02156320182

€. 29.195,00 comprensivi di €. 611,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + IVA;

5)

LAVORI DI “MESSA IN SICUREZZA DELLA BANCHINA DI VIA PER OLAI”, AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.

Affidamento dei lavori all’impresa:

I.C.M. S.r.l.

Via XX Settembre n. 38 – LOMELLO (PV)

P.IVA 02156320182

€. 54.923,17 comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + IVA;

6)

**INTERVENTO DI “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DA REALIZZARE PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI”,
AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.
AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA**

Aggiudicatario Casale Alessandro, Via Strada Maestra n. 84 Casoni Sant’ Albino – Mortara P.IVA 02133430187
Intervento Rifacimento della copertura bituminosa per l’isolamento del locale caldaia dell’edificio municipale
Importo €. 4.950,00 +IVA;

Aggiudicatario Casati Stefano, Via Garibaldi 35/b Sant’ Angelo Lomellina P.IVA 01772680185
Intervento Sostituzione della caldaia presso l’alloggio comunale sito al piano terreno degli immobili di Via Dell’ Agogna
Importo €. 3.000,00 +IVA;

7)

**INTERVENTI DI “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI”, AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE
DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.**

Affidamento dei lavori all’impresa:
Antica Falegnameria Artigiana di Prete Claudio & C. snc
viale Unione Sovietica, 85 - 27035 MEDE
P. IVA 00227580180
€. 7.643,00 + IVA;

8)

**LAVORI DI “RIFACIMENTO DELLE COPERTURE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE”, AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART.
32, COMMA 2, E DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016.**

Affidamento dei lavori all’impresa:
I.C.M. S.R.L.
P. IVA 02156320182

via xx settembre n. 38, 27034 LOMELLO

€. 37.200,00 cui sommano €. 1.273,32 per oneri per la sicurezza, pari all'importo contrattuale di €. 38.473,32+ IVA;

9)

NCARICO DI PROGETTAZIONE E D.L. DI "RIFACIMENTO DELLE COPERTURE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE ", AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.

Affidamento del servizio all'arch. Luigi COMELLO P. IVA 01041940188 - Indirizzo: Via del Cannone n. 11, 27036 MORTARA (Italia) €.2.970,00 + contributi previdenziali e bolli per un totale di €. 3.090,80;

10)

"INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA ", AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.

Affidamento dei lavori all'impresa:

K2 Elettronica S.r.l.

P. IVA 00824820187

VIA San Giovannino n. 4/a, - 27100 PAVIA (PV)

€. 9.420,00 + IVA;

11)

"MESSA IN SICUREZZA VIA ROMA", AFFIDAMENTO DIRETTO, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. 50/2016.

Afidamento dei lavori all'impresa:

VLCOS. Vigevano Costruzioni

P. IVA 01066430180

Via Vecchia di Gambolò 13/b, 27029 VIGEVANO

€. 16.300,00 + IVA;

12)

"INTERVENTO PER MANUTENZIONE COPERTURE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Impresa aggiudicataria:

Casale Alessandro - Via Strada Maestra n.84 - Casoni Sant'Albino - Mortara

P. IVA 02133430187

Importo : €. 4.392,00

Nel corso del mandato amministrativo, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati in sede di elezioni del 5 giugno 2016:

1) Creazione di un punto di primo soccorso con defibrillatore semi automatico esterno, fornito dal Comitato Folkloristico "Tuttinsieme" di Castello d'Agogna

Spese di installazione : €. 500,00

2) Sostituzione dei punti luce dell'illuminazione pubblica con nuovi lampioni a LED a basso consumo e impatto ambientale che offrono una buona diffusione della luce. Tale intervento è stato eseguito da ENEL SOLE SRL senza nessun onere a carico del Comune.

- Gestione del territorio:

Stante le piccole dimensioni dell'Ente, il numero medio annuale delle concessioni edilizie/permessi di costruire è 1/2. Così era ad inizio mandato e così è a fine mandato

- Istruzione pubblica:

Sul territorio comunale non è presente alcun tipo di scuola o di asilo nido e di conseguenza non vi sono mense.

Il servizio di trasporto scolastico degli studenti residenti presso le scuole site in altri comuni limitrofi è stato sospeso, sia per problemi di natura economica, sia per impossibilità di stipulare convenzioni con altri Comuni, che a loro volta hanno attuato su tale servizio azioni di razionalizzazione della spesa.

- Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è gestito dalla società C.I.i.r. S.p.A. di Parona. Nel 2018 si è dato inizio alla raccolta differenziata mediante installazione di calotte funzionanti con tessere magnetiche. Tali calotte sono poi state sostituite da contenitori con coperchio manuale. Con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 26.02.2018 era stata stipulata una convenzione con il Comune di Castelnovetto per la gestione in forma associata della piazzola ecologica sita nel Comune di Castelnovetto, per il conferimento dei rifiuti ingombranti.

Il Servizio ha avuto svolgimento regolare fino alla fine dell'anno 2020, allorché il Comune di Castelnovetto ha comunicato che tale servizio veniva interrotto per problemi sorti a livello di gestore (Società Sangalli subentrata alla società C.I.I.R. S.p.A.). Alla data di stesura del presente documento, l'Amministrazione sta valutando una soluzione alternativa.

- **Sociale:**

Il Comune non effettua particolari azioni di sostegno all'infanzia o agli anziani. Tali categorie fortunatamente sono sufficientemente tutelate e assistite a livello familiare.

Purtroppo il 15 marzo 2018 il Tribunale per i Minorenni di Milano, ha emanato un decreto provvisorio, con il quale ha stabilito di collocare presso una Struttura Comunitaria tre ragazze minorenni residenti nel Comune, allontanandole dalla famiglia di origine.

Tale provvedimento ha comportato gravissimi problemi economici per l'Ente con compromissione dei già precari equilibri di bilancio, in quanto l'onere posto a carico del Comune è risultato di €. 85,00 al giorno per ogni minore e pertanto con una spesa annua totale pari a €. 93.075,00.

Fino al 31/12/2019 il Comune ha beneficiato dei contributi ATS relativi alla "Misura_6 Minori in Comunità" pari al 50 % della spesa. Il Comune, al fine di tutelare gli equilibri economico-finanziari, ha intrapreso, assistito da uno Studio Legale, un'azione di rivalsa sulla famiglia di origine delle minori, con una richiesta di rimborso del 50 % della spesa sostenuta, non coperta altrimenti da altre risorse.

Dall'01.01.2020, la situazione si è ulteriormente aggravata, in quanto ATS non ha più riconosciuto al caso di specie i requisiti cd maltrattamenti gravi, requisito necessario al fine del riconoscimento del contributo previsto dalla "Misura_6 - Minori in Comunità". Fortunatamente l'Ente è riuscito ad ottenere degli aiuti economici riconosciuti dai Piani di Zona di Vigevano, tramite fondi a valere sul Fondo Sociale Regionale e sul Fondo di Riserva, e stabiliti nel corso delle Assemblee dei Sindaci tenutesi nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2020.

Dal 19 marzo 2021 ha avuto inizio per le tre ragazze un progetto di affido etero-familiare della durata di anni due. E' tenuto a compartecipare alle spese il Comune di Milano, in quanto alla data di emissione del decreto provvisorio di affido da parte del Tribunale dei Minori di Milano, risultava il Comune di residenza della madre naturale delle minori. Con tale progetto i costi a carico del Comune di Ceretto Lomellina sono ora i seguenti:

- 1) retta per il servizio affidi pari a €. 17,50 + IVA 5 % al giorno
- 2) contributo mensile alla famiglia affidataria €.280,00

- **Turismo:**

Nel Comune il turismo è praticamente assente.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Con delibera della Giunta Comunale n.22 dell'08.05.2019 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione della performance.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Le disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 147-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, non si applicano al Comune di Ceretto Lomellina, in quanto non obbligato a reidgere il bilancio consolidato con le proprie partecipate, ai sensi del comma 3 dell'art.233-bis del T.U.E.L., avendo popolazione inferiore a 5000 abitanti.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	143.855,49	134.596,25	133.902,37	131.066,52	119.271,31	-17,09
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	27.913,02	33.356,17	76.094,71	103.699,61	70.287,45	151,81
Titolo 3 – Entrate extratributarie	43.734,26	52.709,37	83.726,43	75.686,57	117.599,63	168,90
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	150,00	5.804,46	91.337,58	183.092,68	100,00
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	31.872,74	100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.502,77	220.811,79	299.527,97	401.790,28	522.123,81	142,28

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	193.646,60	205.861,43	266.289,62	281.633,02	288.242,23	48,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.804,46	41.571,88	138.336,30	100,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	193.646,60	205.961,43	272.094,08	323.204,90	426.578,53	120,29

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	36.703,30	37.483,51	37.108,74	46.472,14	42.931,39	16,97
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	36.703,30	37.483,51	37.108,74	46.472,14	42.931,39	16,97

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.074,00	3.074,00	3.074,00	3.074,00	3.074,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	215.502,77	220.661,79	293.723,51	310.452,70	307.158,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	193.646,60	205.861,43	266.289,62	281.633,02	288.242,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.074,00	3.074,00	3.074,00	3.074,00	3.285,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	31.872,74
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		21.856,17	14.800,36	27.433,89	28.819,68	-13.167,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	5.724,06	567,04	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	31.872,74
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		21.856,17	20.524,42	28.000,93	28.819,68	18.705,16
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	28.255,59	38.453,23
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.325,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	564,09	-29.074,05
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	13.795,21	56.255,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	-13.231,12	-85.329,51

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.306,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	47.824,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00	150,00	5.804,46	91.337,58	214.965,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	31.872,74
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	5.804,46	41.571,88	138.336,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	47.824,00	89.429,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00	50,00	0,00	1.941,70	4.456,69
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.941,70	3.660,85
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	795,84
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	795,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		21.856,17	20.574,42	28.000,93	30.761,38	23.161,85
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	28.255,59	38.453,23
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.941,70	12.986,83
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	564,09	-28.278,21
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	13.795,21	56.255,46
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	-13.231,12	-84.533,67

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		21.856,17	20.524,42	28.000,93	28.819,68	18.705,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	5.724,06	567,04	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	28.255,59	38.453,23
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	13.795,21	56.255,46
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.325,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		21.856,17	14.800,36	27.433,89	-13.231,12	-85.329,51

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		77.587,44			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.074,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	143.855,49	129.601,84	Titolo 1 - Spese correnti	193.646,60	210.749,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.913,02	24.821,18	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	3.074,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.734,26	37.971,27			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	215.502,77	192.394,29	Totale spese finali	196.720,60	210.749,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	36.703,30	40.979,21	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	36.703,30	35.800,85
Totale entrate dell'esercizio	252.206,07	233.373,50	Totale spese dell'esercizio	233.423,90	246.550,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	255.280,07	310.960,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	233.423,90	246.550,28
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	21.856,17	64.410,66
TOTALE A PAREGGIO	255.280,07	310.960,94	TOTALE A PAREGGIO	255.280,07	310.960,94

(1)

(2)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.247,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.306,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	3.074,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	47.824,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.271,31	108.066,26	Titolo 1 - Spese correnti	288.242,23	284.901,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.287,45	121.481,18	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	3.285,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	117.599,63	46.988,33			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	183.092,68	127.922,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	138.336,30	43.107,48
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	89.429,69	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	490.251,07	404.458,66	Totale spese finali	519.293,22	328.008,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	31.872,74	31.872,74	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	31.872,74	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	42.931,39	42.948,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	42.931,39	46.448,85
Totale entrate dell'esercizio	565.055,20	479.279,58	Totale spese dell'esercizio	594.097,35	374.457,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	617.259,20	510.527,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	594.097,35	374.457,34
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	23.161,85	136.069,99
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	617.259,20	510.527,33	TOTALE A PAREGGIO	617.259,20	510.527,33

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto dalle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	23.161,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	38.453,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	12.986,83
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-28.278,21

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	-28.278,21
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	56.255,46
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-64.533,67

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	64.410,66	28.496,96	40.185,99	31.247,75	136.069,99
Totale Residui Attivi Finali	74.346,84	123.507,46	188.604,35	296.669,72	377.828,63
Totale Residui Passivi Finali	51.938,26	47.476,50	94.490,73	106.708,87	197.878,85
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	3.074,00	3.074,00	3.074,00	3.074,00	3.285,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	0,00	0,00	0,00	47.824,00	89.429,69
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	83.745,24	101.453,92	131.225,61	170.310,60	223.305,08
Di cui:					
Parte accantonata	29.100,79	29.250,73	43.064,47	85.115,27	211.696,70
Parte vincolata	39.220,65	41.202,65	43.602,65	47.648,26	60.635,09
Parte destinata agli investimenti	1.544,46	1.594,46	1.594,46	1.594,46	288,46
Parte disponibile	13.879,34	29.406,08	42.964,03	35.952,61	-49.315,17

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	€ 5.724,06	567,04	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	0	0	0	€ 1.306,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	35.043,40	18.418,50	689,60	0,00	35.733,00	17.314,50	32.672,15	49.986,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.121,58	992,09	0,00	3.359,76	2.761,82	1.769,73	4.083,93	5.853,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.916,48	12.344,94	0,00	7.172,94	12.743,54	398,60	18.107,93	18.506,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.275,91	4.275,91	0,00	0,00	4.275,91	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	65.357,37	36.031,44	689,60	10.532,70	55.514,27	19.482,83	54.864,01	74.346,84

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	60.053,15	43.908,08	0,00	669,25	59.383,90	15.475,82	26.805,25	42.281,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.909,10	0,00	0,00	1.331,65	1.577,45	1.577,45	0,00	1.577,45
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.177,29	1.290,29	0,00	0,00	7.177,29	5.887,00	2.192,74	8.079,74

Totale titoli	70.139,54	45.198,37	0,00	2.000,90	68.138,64	22.940,27	28.997,99	51.938,26
----------------------	------------------	------------------	-------------	-----------------	------------------	------------------	------------------	------------------

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	97.476,41	19.196,19	60,21	0,00	97.536,62	78.340,43	30.401,24	108.741,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.698,63	67.492,46	0,00	4.206,17	67.492,46	0,00	16.298,73	16.298,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	74.410,31	20.669,90	0,00	606,17	73.804,14	53.134,24	91.281,20	144.415,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	49.823,58	49.959,00	135,42	0,00	49.959,00	0,00	105.128,79	105.128,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.260,79	16,79	0,00	0,00	3.260,79	3.244,00	0,00	3.244,00
Totale titoli	296.669,72	157.334,34	195,63	4.812,34	292.053,01	134.718,67	243.109,96	377.828,63

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	89.986,02	81.249,26	0,00	3.882,60	86.103,42	4.854,16	84.590,48	89.444,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.962,58	1.999,58	0,00	0,00	2.962,58	963,00	97.228,40	98.191,40
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.760,27	4.187,54	0,00	0,00	13.760,27	9.572,73	670,08	10.242,81

Totale titoli	106.708,87	87.436,38	0,00	3.882,60	102.826,27	15.389,89	182.488,96	197.878,85
----------------------	-------------------	------------------	-------------	-----------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	12.530,05	16.161,05	68.785,31	97.476,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	698,83	1.769,71	69.230,09	71.698,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	22.893,41	51.516,90	74.410,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.823,58	49.823,58
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	963,00	2.297,79	3.260,79
Totale	0,00	0,00	0,00	13.228,88	41.787,17	241.653,67	296.669,72

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.154,00	90,87	278,60	203,33	6.644,48	79.614,74	89.986,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	963,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999,58	2.962,58
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	4.572,36	496,67	522,70	1.700,00	6.468,54	13.760,27
Totale	4.117,00	4.663,23	775,27	726,03	8.344,48	88.082,86	106.708,87

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	36,51 %	62,14 %	66,87 %	83,14 %	106,88 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Popolazione residente	188	195	188	181	178
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2015

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali		440.895,76	50.126,40	0,00	0,00	9.820,44	481.201,72
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)		5.116,98	0,00	0,00	0,00	0,00	5.116,98
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)		95.543,23	10.898,65	0,00	0,00	3.193,26	103.248,62
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)		130.535,65	0,00	0,00	0,00	3.916,07	126.619,58
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Macchinari, attrezzature ed impianti		122,82	15.000,00	0,00	0,00	2.268,42	12.854,40
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici		6.135,87	0,00	0,00	0,00	1.227,17	4.908,70
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Automezzi e motomezzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio		1.361,62	0,00	0,00	0,00	204,24	1.157,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		679.711,93	76.025,05	0,00	0,00	20.629,60	735.107,38
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(detratto il fondo svalutazione crediti)		4.444,00	0,00	0,00	6.470,00	0,00	10.914,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		679.711,93	76.025,05	0,00	0,00	20.629,60	735.107,38

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI		56.018,05	159.422,53	157.308,82	0,00	16.966,78	41.164,98
1) Verso contribuenti							
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		0,00	22.571,87	22.571,87	0,00	0,00	0,00
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti		0,00	2.880,00	2.880,00	0,00	0,00	0,00
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altri - correnti		3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
- capitale		8.857,20	56.274,20	65.131,40	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		115.880,29	23.838,21	27.810,84	0,00	97.538,10	14.369,56
b) verso utenti di beni patrimoniali		1.375,23	9.494,24	9.494,24	0,00	1.228,28	146,95
c) verso altri - correnti		5.399,97	10.536,02	10.536,02	0,00	0,00	5.399,97
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi		7.483,60	54.852,91	54.077,00	0,00	3.983,60	4.275,91
4) Crediti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per depositi							
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		198.514,34	339.869,98	349.810,19	0,00	123.216,76	65.357,37
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		92.004,24	349.810,19	364.226,99	0,00	0,00	77.587,44
1) Fondo di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Depositi bancari							
TOTALE		92.004,24	349.810,19	364.226,99	0,00	0,00	77.587,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		290.518,58	689.680,17	714.037,18	0,00	123.216,76	142.944,81
C) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		970.230,51	765.705,22	714.037,18	0,00	143.846,36	878.052,19
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		13.573,30	65.360,85	76.025,05	0,00	0,00	2.909,10
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.573,30	65.360,85	76.025,05	0,00	0,00	2.909,10

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		-14.295,00	0,00	7.448,65	16.442,83	0,00	-5.300,82
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		440.895,76	0,00	0,00	0,00	0,00	440.895,76
TOTALE PATRIMONIO NETTO		426.600,76	0,00	7.448,65	16.442,83	0,00	435.594,94
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		421.952,09	56.274,20	0,00	0,00	119.556,57	358.669,72
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		20.661,45	0,00	0,00	0,00	5.165,36	15.496,09
TOTALE CONFERIMENTI		442.613,54	56.274,20	0,00	0,00	124.721,93	374.165,81
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		8.096,99	0,00	8.096,99	0,00	0,00	0,00
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		72.677,78	236.191,52	231.702,33	0,00	17.113,82	60.053,15
III) <u>DEBITI PER IVA</u>		947,00	0,00	0,00	114,00	0,00	1.061,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		19.294,44	54.852,91	48.402,62	0,00	18.567,44	7.177,29
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		101.016,21	291.044,43	288.201,94	114,00	35.681,26	68.291,44
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		970.230,51	347.318,63	295.650,59	16.556,83	160.403,19	878.052,19
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		13.573,30	65.360,85	76.025,05	0,00	0,00	2.909,10
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.573,30	65.360,85	76.025,05	0,00	0,00	2.909,10

CONTO ECONOMICO

ANNO 2015

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	159.422,53	0,00	0,00
2) Proventi da trasferimenti	25.451,87	0,00	0,00
3) Proventi da servizi pubblici	23.724,21	0,00	0,00
4) Proventi da gestione patrimoniale	9.494,24	0,00	0,00
5) Proventi diversi	135.221,87	0,00	0,00
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	0,00	353.314,72	0,00
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	89.685,45	0,00	0,00
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.264,64	0,00	0,00
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	101.143,72	0,00	0,00
13) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
14) Trasferimenti	27.811,22	0,00	0,00
15) Imposte e tasse	9.364,47	0,00	0,00
16) Quote di ammortamento d'esercizio	20.629,60	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)	0,00	255.899,10	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	97.415,62	0,00
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00	0,00	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) (17+18-19)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)	0,00	0,00	97.415,62
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	36,08	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	427,55	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) (20-21)	0,00	-391,47	-391,47
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	35.681,26	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	4.108,43	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)	0,00	39.789,69	0,00

Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	127.325,19	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	494,47	0,00	0,00
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)	0,00	127.819,66	0,00
TOTALE (E) (e.1-e.2)	0,00	-88.029,97	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	8.994,18

ANNO 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	1.156,10		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.156,10			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	636.713,69	672.487,35		
1.1	Terreni	13.381,75	13.381,75		
1.2	Fabbricati	88.092,74	91.068,58		
1.3	Infrastrutture	535.239,20	568.037,02		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	350.601,69	328.423,51		
2.1	Terreni	10.414,58	10.414,58	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	326.160,06	302.605,76		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	9.200,75	10.037,18	BI12	BI12

	a	di cui in leasing finanziario				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	4.169,00	4.614,79	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto				
2.6		Macchine per ufficio e hardware				
2.7		Mobili e arredi	657,30	751,20		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali				
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.999,58	1.159,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	989.314,96	1.002.069,86		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in	2.268,31	2.235,57	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	2.268,31	2.235,57		
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.268,31	2.235,57		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	992.739,37	1.004.305,43		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	56.780,41	37.321,32		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	56.780,41	37.321,32		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	121.522,21	40.789,05		
	a verso amministrazioni pubbliche	121.522,21	40.789,05		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	6.629,80	11.850,92	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	28.451,03	55.578,59	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	28.451,03	55.578,59		
	Totale crediti	213.383,45	145.539,88		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	31.247,75	40.185,99		

a	Istituto tesoriere	31.247,75	40.185,99		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	31.247,75	40.185,99		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	244.631,20	185.725,87		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.237.370,57	1.190.031,30		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	143.846,81	108.073,15	AI	AI
II	Riserve	707.798,35	736.506,95		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	15.189,08	8.124,02	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	36.688,48	36.688,48	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	19.207,10	19.207,10	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	636.713,69	672.487,35		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	6.269,55	7.065,06	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	857.914,71	851.645,16		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	769,00		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	769,00			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	

2	Debiti verso fornitori	7.263,44	8.145,24	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	59.782,76	55.074,10		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.726,14	5.294,64		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	58.056,62	49.779,46		
5	Altri debiti	39.662,67	31.271,39	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	10.450,35	5.823,81		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	835,62	1.880,64		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	28.376,70	23.566,94		
	TOTALE DEBITI (D)	106.708,87	94.490,73		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	3.074,00		E	E
II	Risconti passivi	268.903,99	243.895,41	E	E
1	Contributi agli investimenti	268.903,99	243.895,41		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	267.691,19	243.895,41		
b	<i>da altri soggetti</i>	1.212,80			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	271.977,99	243.895,41		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.237.370,57	1.190.031,30		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	47.824,00	3.074,00		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		47.824,00	3.074,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	131.066,52	136.078,83		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	170.660,61	119.135,08		
a	Proventi da trasferimenti correnti	103.699,61	76.094,71		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	66.961,00	43.040,37		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.816,05	14.860,71	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.207,56	13.078,72		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.608,49	1.781,99		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	61.870,44	68.865,55	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	377.413,62	338.940,17		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.360,58	2.875,08	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	59.510,84	57.097,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	98.603,80	78.225,43		
a	Trasferimenti correnti	98.603,80	77.971,97		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		253,46		
13	Personale	97.166,41	95.145,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	94.452,48	66.757,11	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2,90		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	53.167,78	52.376,33	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c

d	Svalutazione dei crediti	41.281,80	14.380,78	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	769,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	19.362,20	26.202,55	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	373.225,31	326.302,70		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.188,31	12.637,47		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,08	0,17	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,08	0,17		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,08	0,17		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	32,74		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	32,74			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	10.124,01	2.013,24	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	10.124,01	2.013,24		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	10.124,01	2.013,24		
25	Oneri straordinari	1.800,40	1.404,73	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.800,40	1.404,73		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	1.800,40	1.404,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	8.323,61	608,51		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	12.544,74	13.246,15		
26	Imposte (*)	6.275,19	6.181,09	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.269,55	7.065,06	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	134.260,01	134.260,01	134.260,01	134.260,01	134.260,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	93.800,73	92.951,63	88.134,77	77.173,31	82.494,37
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	53,68 %	46,80 %	40,55 %	39,49 %	39,49 %

Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Popolazione	528,32	480,07	543,31	554,51	463,45

Rapporto popolazione dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione / Dipendenti	94,00	97,50	94,00	90,50	89,00

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

NON si è fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

L'Ente non ha aziende speciali e/o istituzioni:

Fondo risorse decentrate:

NON si è dovuto pertanto procedere alla riduzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

L'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

ORDINANZA ISTRUTTORIA SU RENDICONTO 2015 DEL 21.12.2017 GIUSTO NOSTRO PROT.N. 974 DEL 22.12.2017.

Con tale Ordinanza, la Corte dei Conti esprimeva rilievi sulla gestione di competenza, sull'attività di recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni amministrative per violazione del C.d.S., sulla gestione dei residui.

L'Ente ha fornito i necessari chiarimenti e spiegazioni con le relative motivazioni mediante nota prot.n. 975 del 22.12.2017, trasmettendo altresì i documenti giustificativi necessari

ORDINANZA ISTRUTTORIA SU RENDICONTO 2017 GIUSTO NOSTRO PROT.N.802 DEL 16.10.2019

Con tale Ordinanza, la Corte dei Conti esprimeva rilievi sul fondo crediti di dubbia esigibilità, sul recupero dell'evasione tributaria, sul risultato di amministrazione, sulla gestione dei residui, sul rapporto con gli organismi partecipati.

L'Ente ha fornito i necessari chiarimenti e spiegazioni con le relative motivazioni mediante nota prot. n. 812 del 19.10.2019, unitamente a una serie di documenti giustificativi ritenuti necessari

- Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

Le due Ordinanze Istruttorie della Corte dei Conti sopra citate sono state entrambe chiuse, la prima senza rilievi, la seconda con rilievi, come da comunicazione della Corte dei Conti, acquisita al protocollo dell'Ente il 23.10.2019 n.831.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Al fine di contenere la spesa corrente, oltre a tagli su tutte le spese non indispensabili, si registrano due principali manovre:

- la rinuncia da parte degli amministratori a percepire le indennità di funzione prevista per legge
- la rinuncia da parte dei consiglieri comunali a percepire i gettoni di presenze per le sedute consiliari
- il distacco temporaneo dell'unità di personale di cat B addetto all'area manutentiva presso la società partecipata C.I.i.r. S.p.A. di Parona. Tale operazione ha consentito di avere il rimborso totale del trattamento economico del dipendente da parte di tale società.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

5.1.1 - L'ente non esercita il controllo su alcuna società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008.

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

NEGATIVO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 0						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2016						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5	0	0	0,00	0,260	0,00
3	10	0	0	0,00	1,220	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	0,00	0,260	0,00	0,00
3	10	0	0	0,00	1,220	0,00	0,00
6	10	0	0	0,00	0,870	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
		NEGATIVO	

CONCLUSIONI

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO ELEZIONI COMUNALI

del 5 giugno 2016

Nel 2011 abbiamo creato la **“Lista Civica per Ceretto”** formata da un gruppo di persone che avevano in comune l'amore per Ceretto e la volontà di lavorare per il miglioramento dell'attività amministrativa del nostro comune. Il nostro gruppo era formato in gran parte da uomini e donne che per la prima volta si occupavano di pubblica amministrazione, ciò nonostante la popolazione di Ceretto ci ha concesso la propria fiducia, dandoci il mandato per amministrare il nostro paese per gli anni successivi. L'esperienza maturata da molti di noi ci porta oggi, a distanza di cinque anni, ad ampliare il nostro gruppo con nuove persone per renderlo sempre più eterogeneo e formato da cittadini che abbiano in comune, come unico scopo, quello di migliorare la qualità della vita di tutti noi Cerettesi. Gestire dal punto di vista amministrativo piccole realtà come la nostra è sempre più difficile poiché i finanziamenti dello Stato agli enti locali sono sempre più limitati e ci si ritrova a fare i conti con tante esigenze e poche risorse. Si darà perciò priorità ad opere strutturali e di manutenzione indispensabili per il buon funzionamento del paese, operando un'accurata gestione delle scarse risorse disponibili e attuando tutte quelle convenzioni ed associazioni necessarie con altri enti e comuni per garantire i servizi alla popolazione ed il buon funzionamento dell'attività amministrativa.

- **La trasparenza è il nostro principio-guida** e per questo ci mettiamo a disposizione dei Cerettesi attraverso il dialogo e l'ascolto dei problemi, impegnandoci a trovarne insieme le relative risposte per il bene del nostro paese.
- Sostituzione dei **punti luce dell'illuminazione stradale comunale con nuovi lampioni a LED** a basso consumo ed impatto ambientale che offrono una buona diffusione della luce, riducendo i costi di manutenzione.
- **Riqualificazione delle isole spartitraffico** agli ingressi del paese.
- Creazione di **un punto di primo soccorso con Defibrillatore Semiautomatico Esterno** che, in caso di persone colpite da arresto cardiaco improvviso, consente, anche a personale non sanitario addestrato, di intervenire prima dell'arrivo dell'equipaggio dell'emergenza sanitaria contribuendo a salvare fino al 30 per cento in più delle persone colpite.
- Attivazione di **rete internet a banda larga/Wi-Fi connection gratuita** nello spazio esterno adiacente al palazzo comunale, per poter comunicare in modo agevole e veloce con il mondo esterno.
- Mantenimento del **servizio di trasporto con scuolabus a Mortara** per gli alunni della scuola dell'obbligo.

- Ripristino della convenzione per il **servizio gratuito di trasporto delle persone anziane o disabili per accertamenti medici** nelle varie strutture medico-ospedaliere della zona.
- **Realizzazione di un nuovo campo da calcio.**
- **Collaborazione con le forme di volontariato esistenti e creazione di nuove figure di volontariato** per le opere di piccola manutenzione necessarie nel paese.
- Ampliamento delle **convenzioni intercomunali** finalizzate alla gestione associata di funzioni e servizi per il miglioramento della gestione degli stessi.

Alla conclusione del mandato, si può concludere che gli obiettivi prefissati con il programma amministrativo delle elezioni comunali del 5 giugno 2016 sono stati per la maggior parte raggiunti.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, queste sono state realizzate per la gran parte a partire dall'anno 2019, allorchè sono stati assegnati diversi contributi statali e regionali per la realizzazione di investimenti vari, senza quindi la necessità di assumere nuovi mutui.

Tali opere hanno contribuito ad arricchire il patrimonio comunale, sia per la parte relative alla viabilità, sia per la parte beni demaniali di altro tipo (cimitero) sia per quanto concerne gli immobili comunali.

Il bilancio comunale al contrario, rispetto alla situazione di inizio mandato, versa in gravissime condizioni per diversi motivi non imputabili all'Amministrazione Comunale, ma derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, quali ad esempio l'obbligo di sostenere per tre anni, dal 15/3/2018 al 19/3/2021 il mantenimento di tre minori collocate in una Comunità Familiare, a seguito di un Decreto del Tribunale per i Minorenni di Milano. Tale spesa eccezionale, sommata alla crisi che ha investito la società partecipata C.I.I.R. S.p.A. di Mortara, presso la quale era stato posto in distacco temporaneo il dipendente comunale addetto all'area manutentiva e a tutta una serie di obblighi normativi che costringono l'Amministrazione ad accollarsi spese sempre maggiori, rendono impossibile il mantenimento degli equilibri di bilancio, col rischio altissimo di una grave crisi di dissesto finanziario. Le poche risorse disponibili stante le piccolissime dimensioni dell'ente, unitamente alla pressione tributaria a carico dei cittadini che non può essere ulteriormente aumentata, fanno prospettare un futuro prossimo molto difficile dal punto di vista economico - finanziario, nonostante l'azione amministrativa sia sempre stata condotta con la massima correttezza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia contabile.

Questa Amministrazione ha intenzione di ricandidarsi per le prossime elezioni amministrative che causa emergenza Covid-19, sono state posticipate con Decreto Legge n.25 del 5 marzo 2021 in una data compresa tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CERETTO LOMELLINA che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

Li, 6 aprile 2021



**Il Sindaco
Dr. Giovanni Cattaneo**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 7 aprile 2021

**L'organo di revisione economico finanziaria
Dr. Francesco Romito**

